



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Area Statistica

in collaborazione con Coordinamento Agenda Digitale Emilia-Romagna

ICT cittadini e imprese in Emilia-Romagna

Anno 2021



Bologna, 30 settembre 2022

Indice

Cittadini e ICT **1**

**Imprese con connessione veloce in Emilia-Romagna e in Italia: la rilevazione
annuale dell'Istat.** **14**

Cittadini e ICT: la rilevazione annuale dell'Istat

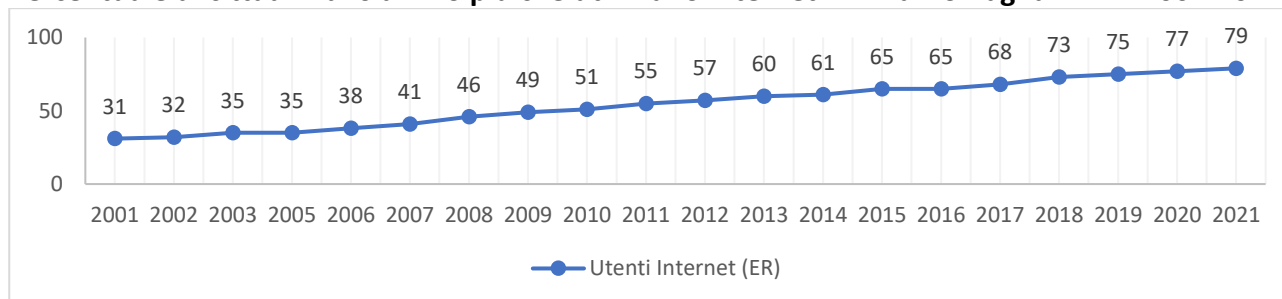
L'Istat, tramite il modulo sull' "Uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte di famiglie e individui", rileva il grado di accessibilità alle ICT¹ da parte delle famiglie e degli individui. Annualmente, tale indagine campionaria fornisce le statistiche utilizzate dal Consiglio europeo per valutare lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati nello sviluppo dell'economia della conoscenza. A partire dal 2005, i quesiti sull'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione sono stati inseriti all'interno dell'indagine annuale multiscopo "Aspetti della vita quotidiana". L'indagine, in continua evoluzione, ha un patrimonio informativo molto ampio e fornisce indicazioni relative a: accesso e utilizzo delle ICT da parte di individui e/o famiglie, abilità in materia di ICT e ostacoli all'utilizzo delle ICT.

L'uso di internet da parte dei cittadini emiliano-romagnoli

Si conferma la tendenza all'aumento dell'uso di Internet e della diffusione della banda larga.

Le percentuali di cittadini emiliano romagnoli di 6 anni o più che usano Internet², rilevate nel 2020 e 2021, confermano la tendenza positiva, attestandosi rispettivamente a quota 77% e 79% sul totale della popolazione di riferimento, ovvero con un ritmo di crescita che negli anni più recenti sembra essersi stabilizzato intorno a due punti percentuali all'anno.

Percentuale di cittadini di 6 anni o più che utilizzano Internet. Emilia-Romagna - Anni 2001-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, "[Aspetti della vita quotidiana](#)")

Confrontando le percentuali di utilizzo di Internet da parte dei cittadini di 16-74 anni in Emilia-Romagna con il corrispondente dato nazionale e comunitario, si osserva che la rincorsa dell'Emilia-Romagna verso i valori registrati a livello di Unione Europea³ subisce una battuta di arresto e si stabilizza - per gli anni della pandemia (2020 e 2021) - all'83%, al di sopra della percentuale

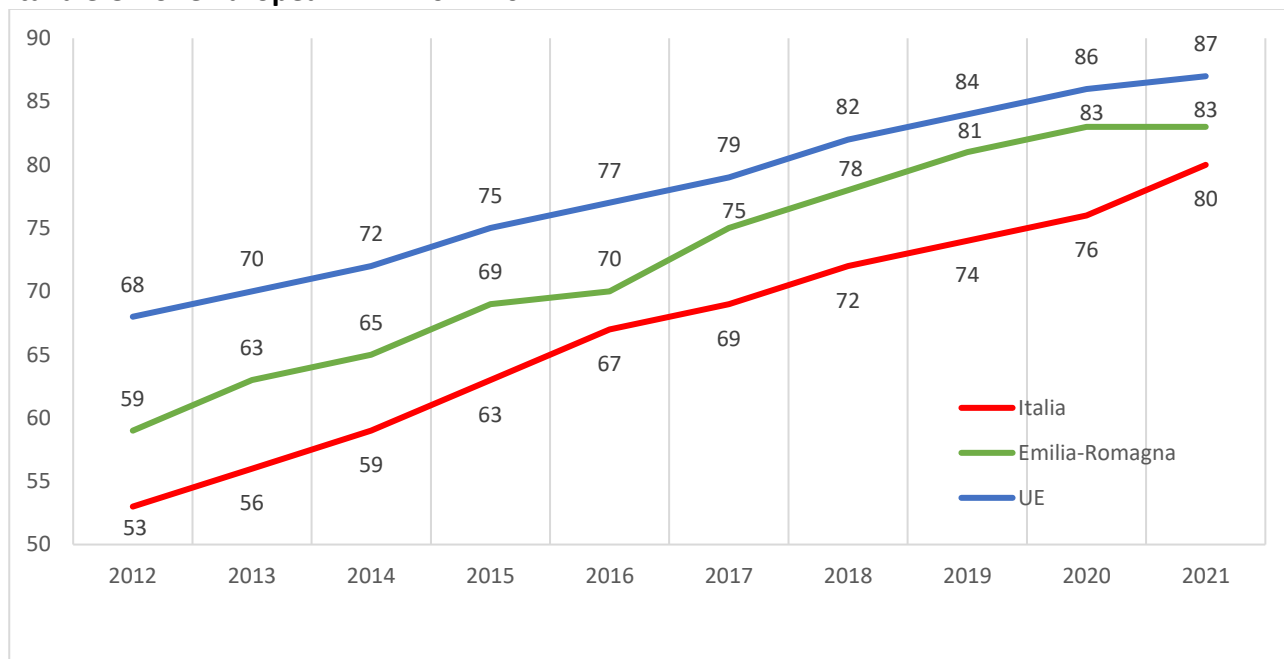
¹ Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)

² Per "utenti di Internet" si intendono le persone di 6 anni e oltre che - indipendentemente dal possesso effettivo di un accesso ad Internet - si sono collegate in rete almeno una volta negli ultimi tre mesi. I dati sono stati raccolti con il modulo armonizzato a livello europeo sull'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte di famiglie e individui (*Community survey on ICT usage in households and by individuals*), contenuto nell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana".

³ I dati Eurostat sono riferiti all'Unione Europea a 27 Paesi membri.

nazionale, ma ancora a 4 punti percentuali di distanza dal livello raggiunto dall'Unione Europea nel 2021.

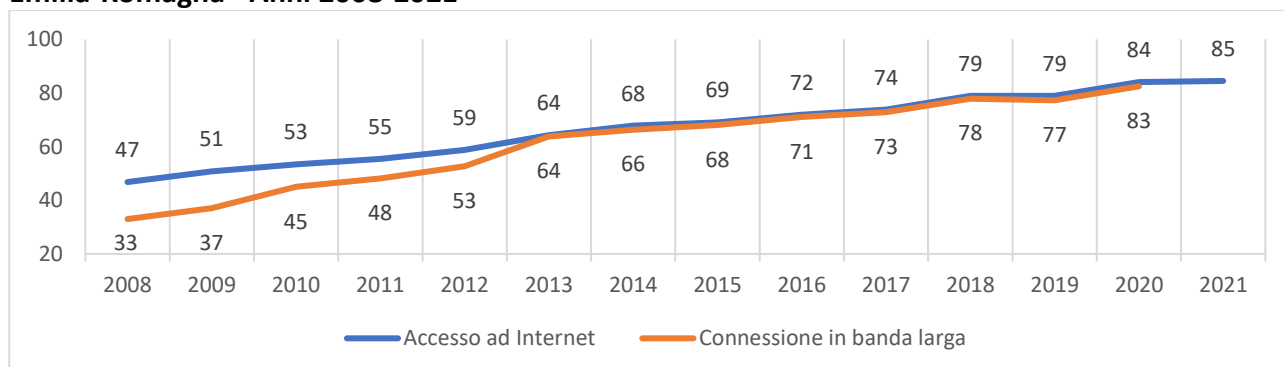
Percentuale di cittadini di 16-74 anni che utilizzano regolarmente Internet. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea - Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), “Individuals who used the internet, frequency of use and activities” (ISOC R IUSE I))

L'accesso a Internet e la diffusione della banda larga sono alcuni dei presupposti per la diffusione delle ICT tra la popolazione.

Percentuale di famiglie che dispongono di accesso a Internet e connessione in banda larga. Emilia-Romagna - Anni 2008-2021⁴



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, [“Aspetti della vita quotidiana”](#))

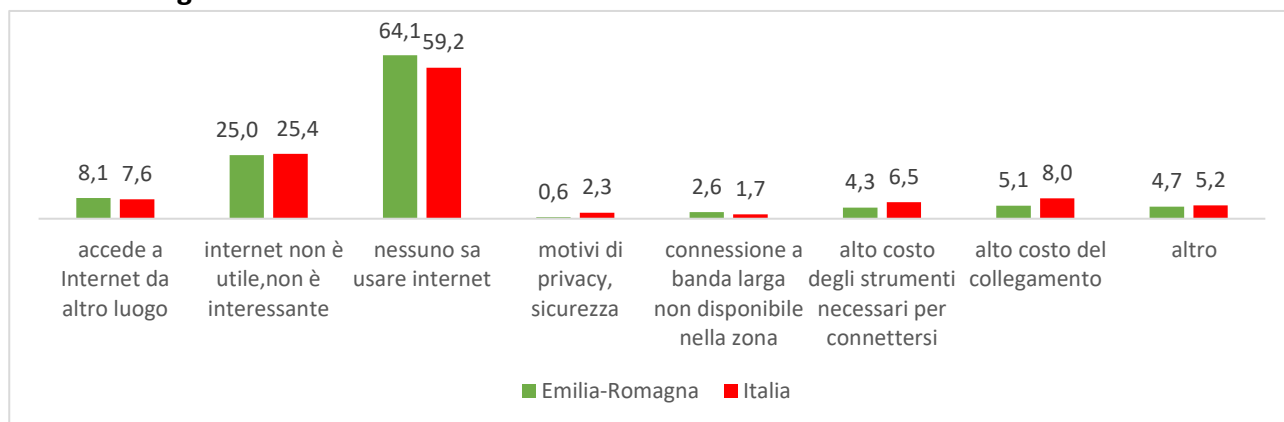
⁴ Al momento della pubblicazione del presente report, il dato aggiornato al 2021 per la connessione in banda larga non è ancora disponibile; è invece disponibile il dato aggiornato relativo alla disponibilità di accesso ad Internet da parte delle famiglie emiliano-romagnole (che passa dall'84,1% del 2020 all'84,5%).

Nel 2021, in Emilia-Romagna, l'85% delle famiglie disponeva di un accesso ad Internet, dato che si presenta con un incremento di 5 punti percentuali rispetto al biennio precedente e più alto della media nazionale, che si attesta sopra all'81%; inoltre, nel 2020 l'83% delle famiglie emiliano-romagnole disponeva di una connessione in banda larga; quest'ultimo dato, oltre ad attestarsi al di sopra della media nazionale, pari al 77,8%, rappresenta un incremento superiore ai cinque punti percentuali. In generale, si può affermare che la pandemia sembra aver accelerato il *trend* positivo di diffusione dell'accesso ad Internet e della connessione in banda larga.

Più di 3 famiglie emiliano-romagnole su 5 che non hanno Internet dichiarano di non saperlo utilizzare.

Le famiglie che non dispongono di un accesso ad Internet da casa in Emilia-Romagna (percentuale che nel 2020 ammontava al 15,9% delle famiglie emiliano-romagnole), motivano tale situazione con la mancanza di capacità d'uso di Internet tra i membri della famiglia (64,1%) e con l'idea che Internet sia uno strumento poco interessante e poco utile; solo il 9,4% delle famiglie ha dichiarato di non disporre di un accesso a Internet casalingo per ragioni economiche riconducibili agli alti costi di collegamento o degli strumenti necessari per collegarsi ad Internet.

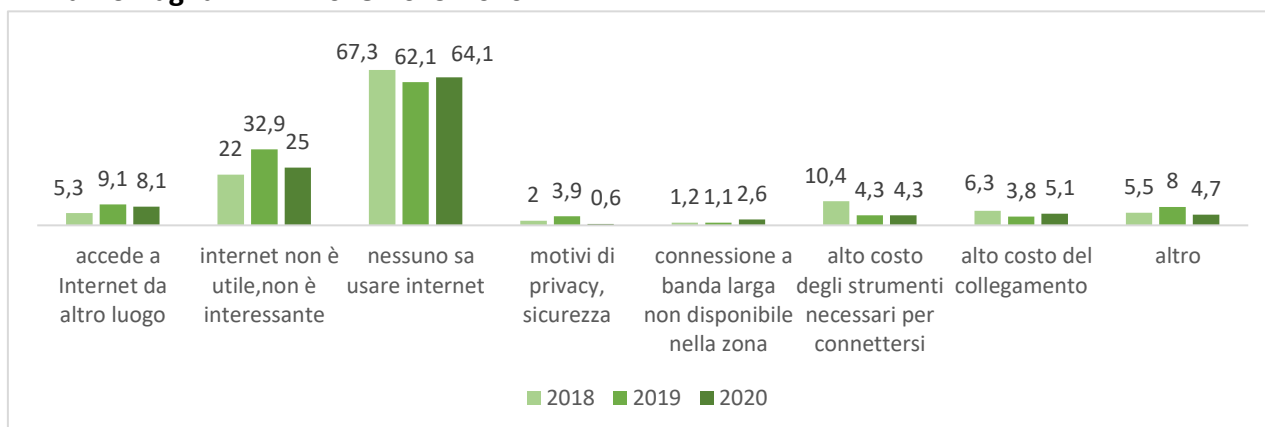
Le ragioni della mancata disponibilità di accesso ad Internet da casa. Percentuale famiglie. Emilia-Romagna e Italia - Anno 2020



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, "[Aspetti della vita quotidiana](#)")

Il confronto tra i dati dell'Emilia-Romagna dell'ultimo triennio evidenzia una significativa riduzione in termini di punti percentuali (dal 32,9% del 2019 al 25% del 2020), delle famiglie che non dispongono di un accesso ad Internet perché lo ritengono poco utile e non interessante. Meno marcata la riduzione in termini di punti percentuali delle famiglie nelle quali nessuno dei componenti sa usare Internet (che passa dal 67,3% del 2018 al 64,1% del 2020).

Le ragioni della mancata disponibilità di accesso ad Internet da casa. Percentuale famiglie. Emilia-Romagna - Anni 2018-2019-2020



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, “[Aspetti della vita quotidiana](#)”)

Lo smartphone trascina l’uso di Internet

Nel corso degli ultimi anni i cellulari e gli smartphone si sono sempre più connotati come fattore di traino nell’accesso al web. Tra gli utenti emiliano-romagnoli di 14 anni e più, il 91% ha utilizzato lo smartphone, il 45% accede tramite PC da tavolo, il 30% utilizza il laptop o il netbook, seguono quelli che si avvalgono del tablet (26%)⁵.

Comunicare tramite e-mail e social network le attività più diffuse sul web

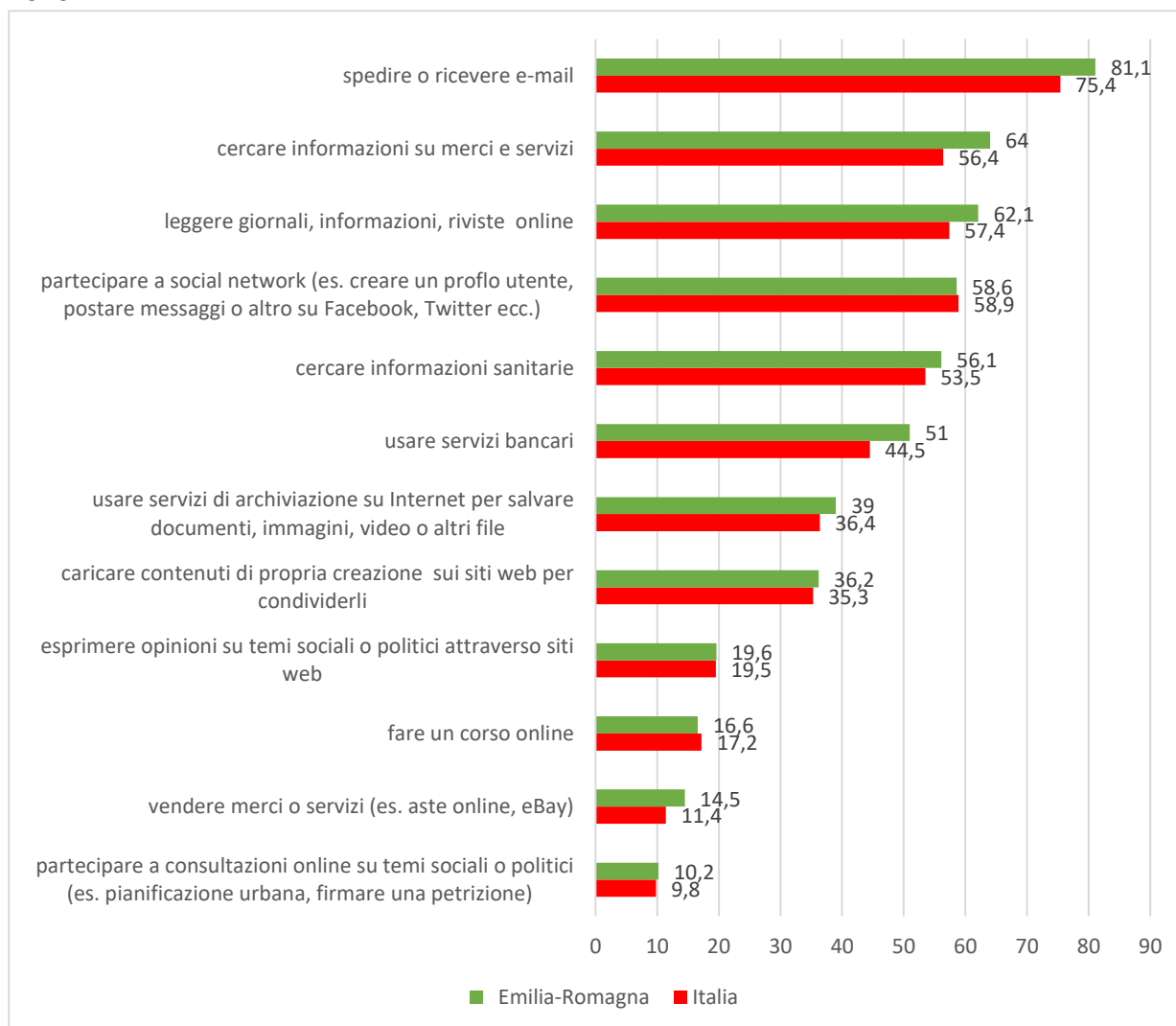
L’attività svolta sul web dagli internauti emiliano-romagnoli riguarda principalmente la comunicazione (spedire o ricevere e-mail, 81,1%; partecipare a social network, 58,6%), la ricerca e consultazione di informazioni (informazioni su merci e servizi, 64%; giornali, informazioni e riviste online, 62,1%; informazioni sanitarie, 56,1%). Diffuso sopra al 50% anche l’utilizzo di servizi bancari.

In generale, prevale ancora una modalità elementare e non evoluta di interazione con il web; restano infatti basse le percentuali di internauti emiliano-romagnoli che condividono contenuti di propria creazione, che seguono corsi online e che vendono merci e servizi tramite Internet; inoltre, è ancora scarsamente diffuso (con percentuali inferiori al 20%), l’utilizzo di Internet per attività riconducibili alla partecipazione democratica, quali esprimere opinioni e/o partecipare a consultazioni online su temi sociali o politici.

Il confronto con il medesimo dato rilevato a livello nazionale mostra una maggiore confidenza dei cittadini emiliano-romagnoli nello svolgimento di attività tramite il web in quasi tutti i contesti analizzati.

⁵ Fonte: Istat 2019. Indagine multiscopo sulle famiglie, “[Aspetti della vita quotidiana](#)”.

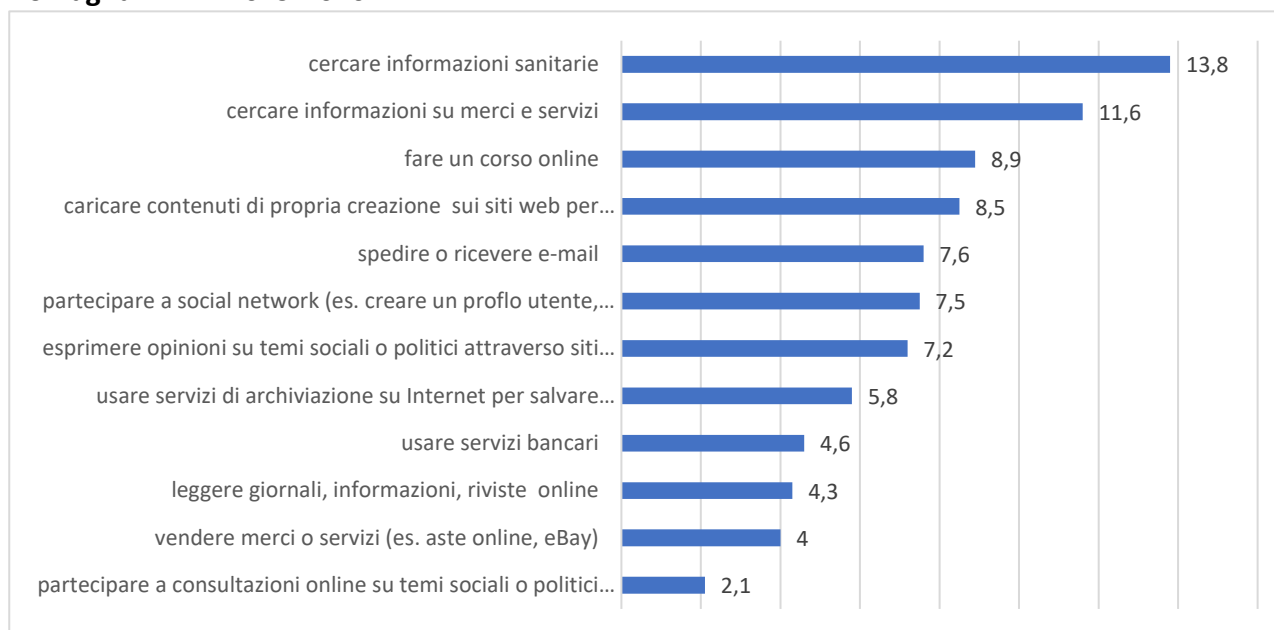
Percentuale utilizzatori di Internet per attività svolta su Internet. Emilia-Romagna e Italia - Anno 2020



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, “[Aspetti della vita quotidiana](#)”)

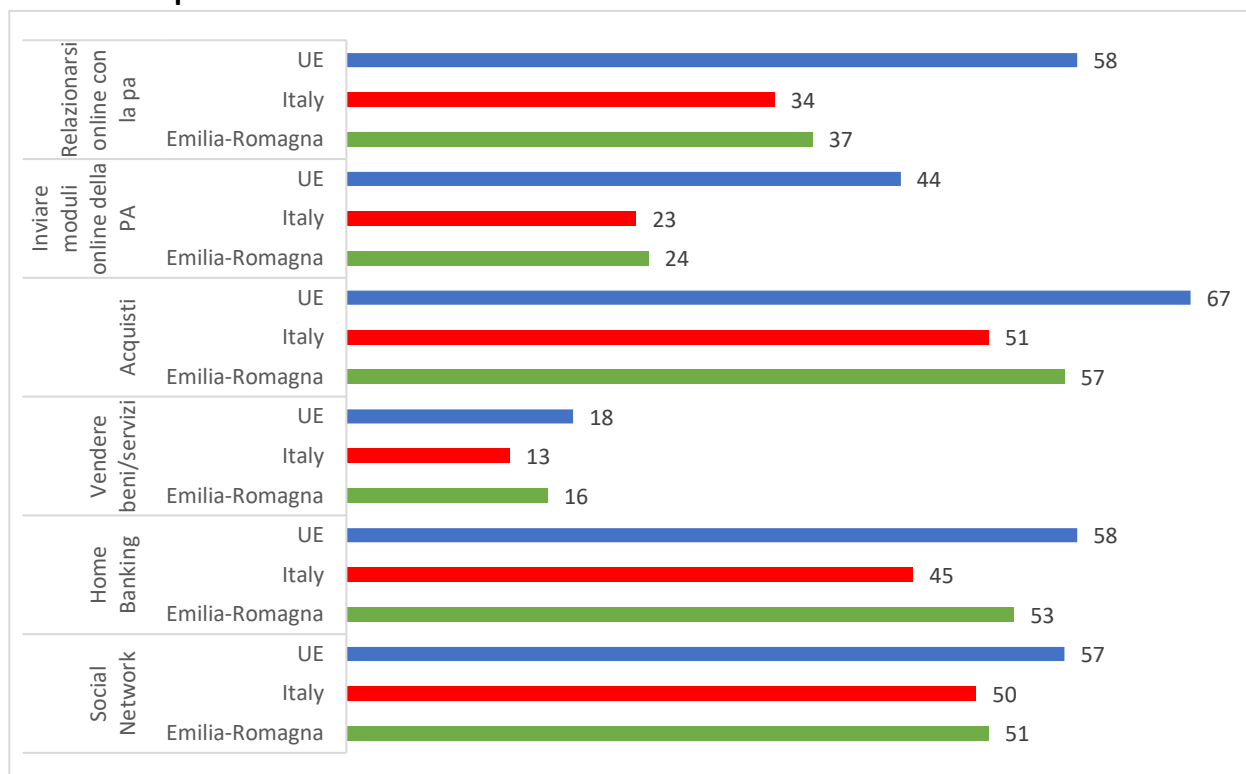
In Emilia-Romagna, dal 2019 al 2020 tutte le tipologie di attività indagate subiscono un aumento in termini percentuali. Come facilmente intuibile, data la contingenza pandemica, aumentano sensibilmente le percentuali di internauti che accedono ad internet per cercare informazioni sanitarie (più 13,8) e su beni e servizi (aumenta dell’11,6), ma anche per fare corsi online (più 8,9) e per condividere contenuti di propria creazione sulla rete (più 8,5); si osserva quindi anche una tendenza verso un utilizzo di internet più evoluto.

Variazione in punti percentuali utilizzatori di Internet per attività svolta su Internet. Emilia-Romagna - Anni 2019-2020



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, "[Aspetti della vita quotidiana](#)")

Percentuale di internauti di 16-74 anni per attività svolta su Internet. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea - Anno 2021



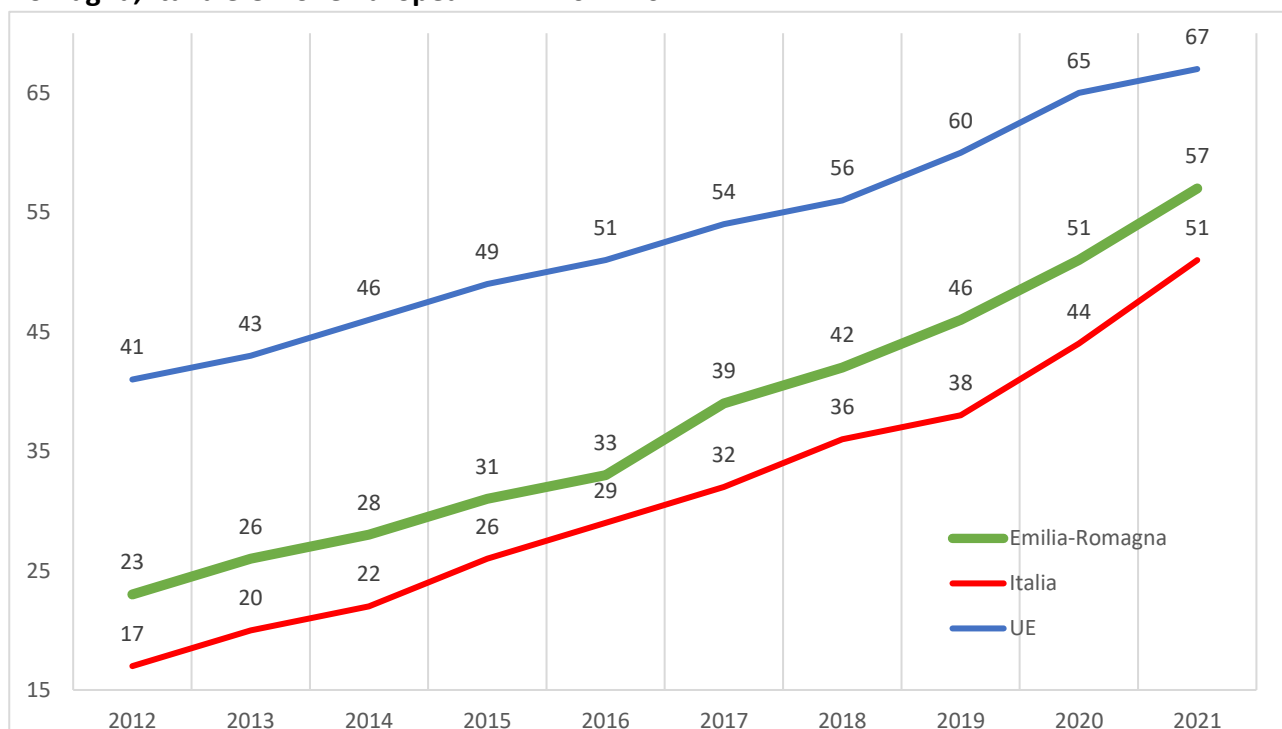
Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ("[Community survey on ICT usage in households and by individuals](#)", "Individuals who used the internet, frequency of use and activities" (ISOC R IUSE I))

Il confronto delle attività svolte su Internet nel 2021 dai cittadini emiliano-romagnoli e dai cittadini italiani e dell'Unione Europea evidenzia percentuali tendenzialmente superiori rispetto al dato nazionale ma inferiori rispetto al dato comunitario. Anche nel 2021 si conferma particolarmente ampio il gap relativo alle attività di relazione con la pubblica amministrazione.

6 internauti emiliano-romagnoli su 10 fanno acquisti online

Quasi il 60% degli internauti emiliano-romagnoli di 16-74 anni ha effettuato acquisti online nell'ultimo anno. La quota di utilizzatori di Internet che effettua acquisti online è caratterizzata da una costante tendenza alla crescita.

Percentuale di internauti di 16-74 che ha effettuato acquisti online nell'ultimo anno. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea - Anni 2012-2021

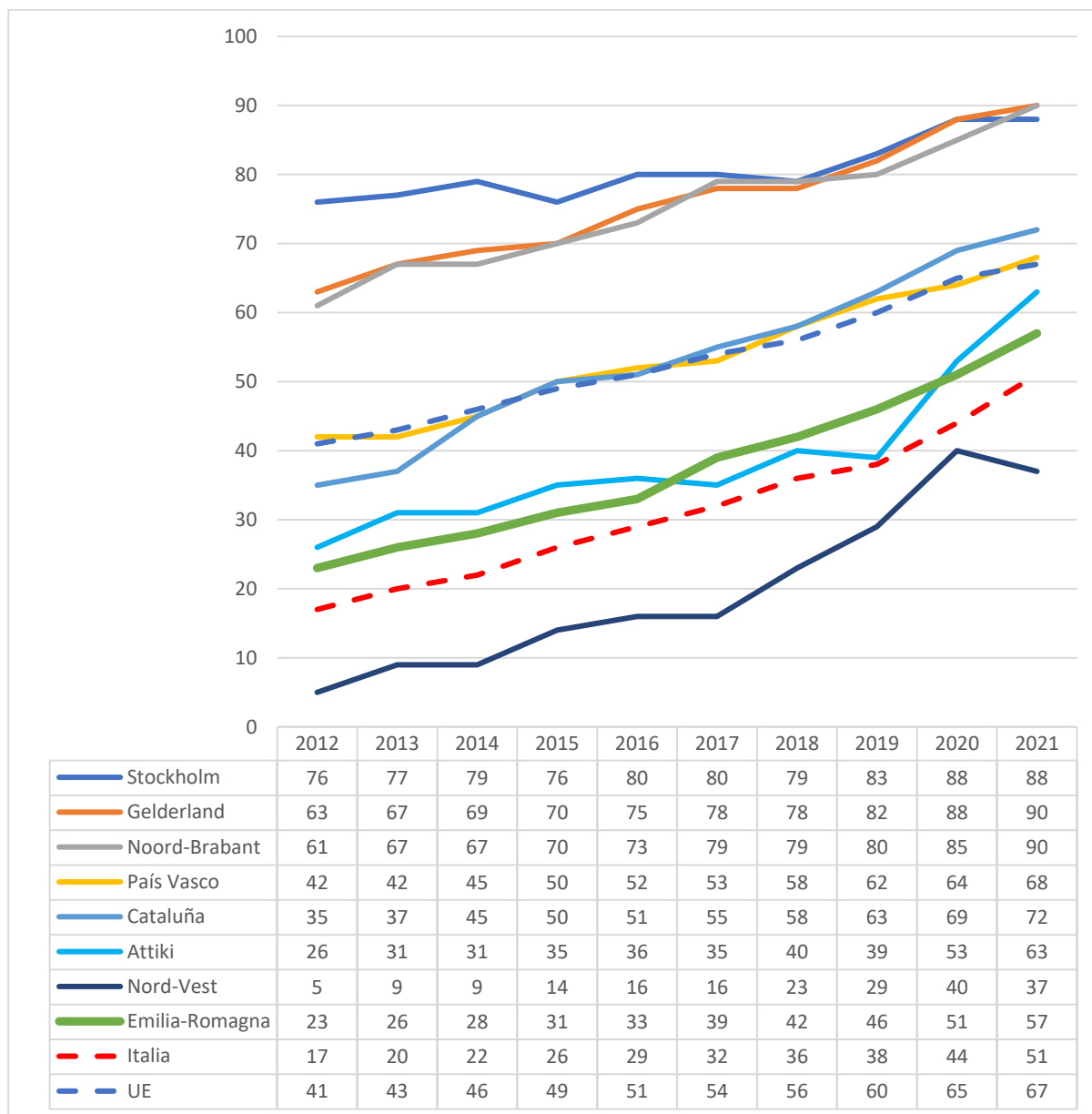


Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), [“Internet purchases by individuals”](#) (ISOC EC IBUY))

Per quanto apprezzabile la tendenza alla crescita e la progressiva – seppure lenta – riduzione del gap rispetto alle regioni “simili”⁶, il dato rilevato è ancora lontano da quello registrato a livello europeo e per le stesse regioni “simili” maggiormente performanti, per le quali - nell'ultimo triennio - si registrano percentuali di internauti che hanno effettuato acquisti online tra il 70% e il 90%.

⁶ In questo contesto si considerano “simili” le regioni europee che soddisfano i criteri adottati dal “Factbook – L’Emilia-Romagna nel contesto europeo” e descritti nel paragrafo [“Scelta delle regioni simili”](#).

Percentuale di internauti di 16-74 che ha effettuato acquisti online nell'ultimo anno. Emilia-Romagna, regioni europee "simili", Italia e Unione Europea - Anni 2012-2021



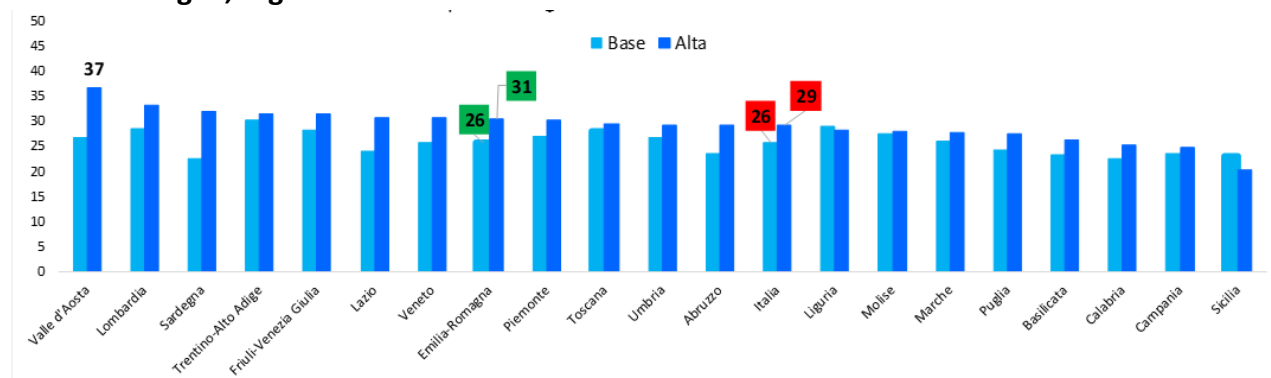
Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat (["Community survey on ICT usage in households and by individuals"](#), ["Internet purchases by individuals"](#) (ISOC EC IBUY))

3 internauti su 10 hanno competenze digitali elevate

Il Parlamento e il Consiglio europeo individuano le competenze digitali come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, finalizzate all'acquisizione di conoscenze che permangono nel tempo e necessarie ad ogni cittadino per riuscire a inserirsi all'interno dell'ambito sociale e lavorativo.

Nel 2019⁷, il **31% degli utenti internet** emiliano-romagnoli di 16-74 anni aveva **competenze digitali elevate** (rispetto ad una media italiana pari al 29%). La maggioranza degli internauti aveva invece competenze **basse (41%)** o di base (26%). Inoltre, vi è una nicchia di internauti che non ha alcuna competenza digitale (3%).

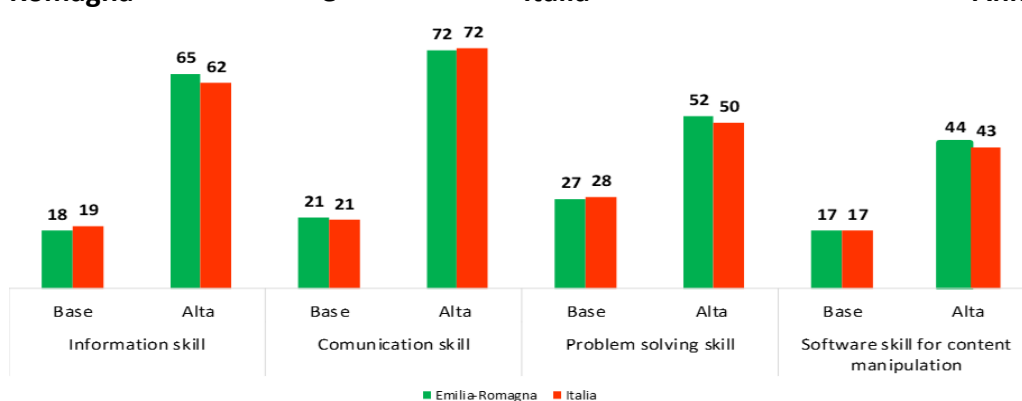
Percentuale di utenti di Internet di 16-74 anni che hanno competenze digitali di base o alte. Emilia-Romagna, regioni italiane e Italia - Anno 2019



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, “[Aspetti della vita quotidiana](#)”)

Se si analizzano separatamente le quattro dimensioni in base alle quali è calcolato l'indicatore composito emerge che gli internauti hanno competenze digitali più avanzate per e-skill legati al dominio della **comunicazione (72%) e dell'informazione (65%)** rispetto a quelli collegati alla capacità di **risolvere problemi (52%) e di utilizzare software per trattare/veicolare contenuti digitali (44%)**.

Percentuale di utenti di Internet di 16-74 anni che hanno competenze digitali di base o alte. Emilia-Romagna e Italia - Anno 2019

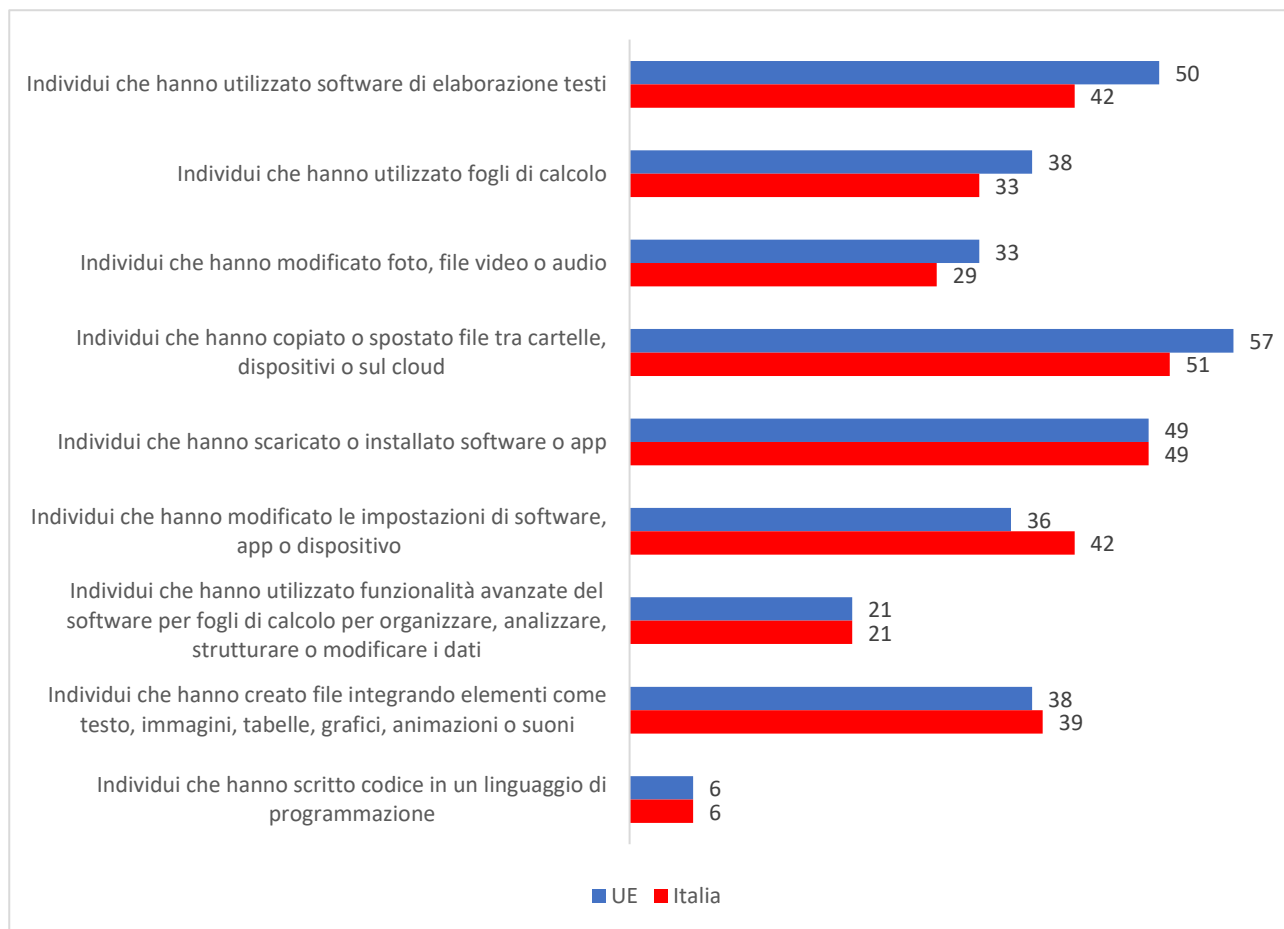


Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine multiscopo sulle famiglie, “[Aspetti della vita quotidiana](#)”)

⁷ La rilevazione delle competenze digitali è effettuata con cadenza biennale, sia a livello nazionale che europeo; pertanto, l'aggiornamento dell'indicatore è atteso per il 2022.

Analizzando le attività svolte su pc o altri dispositivi da parte dei cittadini italiani ed europei si evidenzia come in relazione alle attività tendenzialmente più diffuse (es. utilizzare software di elaborazione testi, fogli di calcolo, etc.) l'Italia mostri un deficit di competenza che non si palesa invece in relazione ad attività più complesse (es. scaricare o installare software o app, modificare le impostazioni, utilizzare funzioni avanzate dei fogli di calcolo e scrivere codice in linguaggio di programmazione).

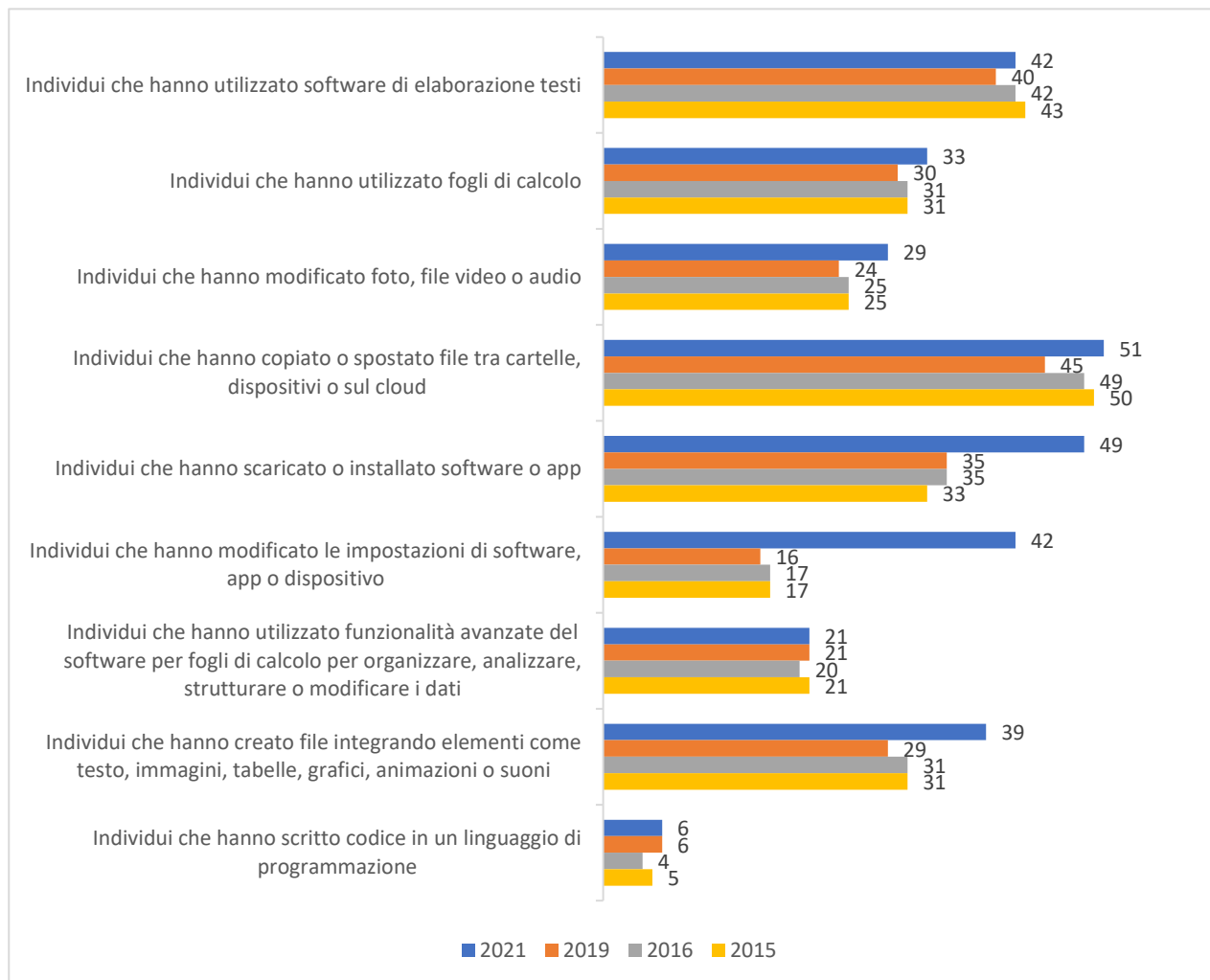
Percentuale di cittadini di 16-74 anni per attività svolte su pc/device. Italia e Unione Europea - Anno 2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ("[Community survey on ICT usage in households and by individuals](#)", *Individuals' level of computer skills (2021 onwards)*" (ISOC_SK_CSKL_I21))

Analizzando l'evolversi nel tempo di queste competenze dei cittadini italiani, si evidenzia in generale una scarsa tendenza al miglioramento, tranne che per alcuni ambiti di attività più complesse, tra cui: l'utilizzo di funzionalità avanzate del software per i fogli di calcolo, l'installazione di software o applicazioni, la modifica delle impostazioni di software, app o dispositivo.

Percentuale di cittadini italiani di 16-74 anni per attività svolta su pc/device. Italia – Anni 2015-2016-2019-2021

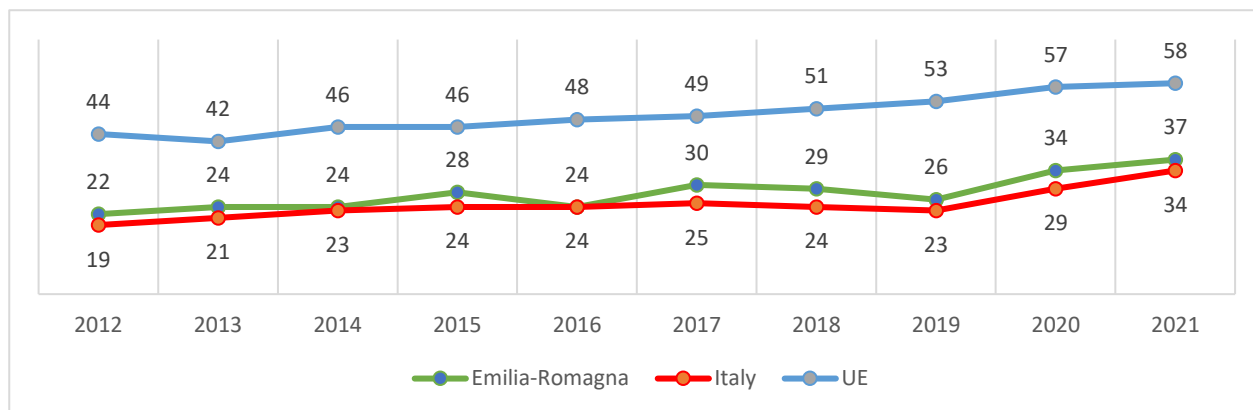


Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), [“Individuals' level of computer skills \(until 2019\)”](#) (ISOC SK CSKL I) e [“Individuals' level of computer skills \(2021 onwards\)”](#) (ISOC SK CSKL I21))

Uso dei servizi online della PA: fanalino di coda delle attività sul web

L'utilizzo dei servizi online della PA rimane ampiamente al di sotto rispetto all'uso di altri servizi, per quanto gli anni della pandemia abbiano dato un importante impulso al miglioramento. Analizzando il dato europeo, che considera i cittadini con età compresa tra 16 e 74 anni, nel 2021 la percentuale si attesta solo al 37%, contro una media europea pari al 58%.

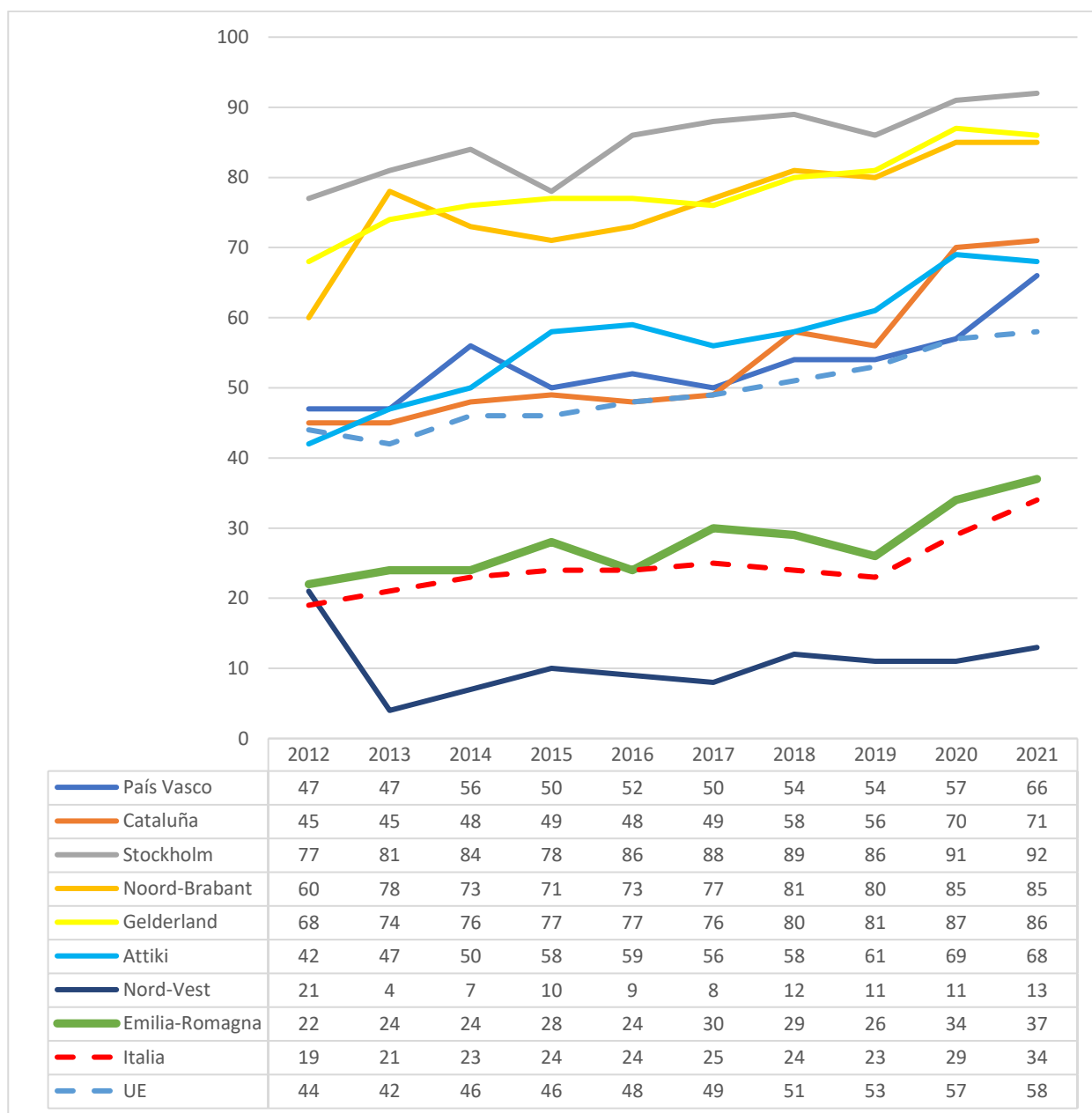
Percentuale di cittadini di 16-74 anni che negli ultimi 12 mesi hanno usato Internet per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea - Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), “Individuals who used the internet for interaction with public authorities” (ISOC R GOV I))

I cittadini emiliano-romagnoli si relazionano con la pubblica amministrazione tramite Internet con percentuali tendenzialmente superiori alla media nazionale, ma abbondantemente inferiori alle percentuali dei cittadini europei e delle regioni europee ritenute “simili”.

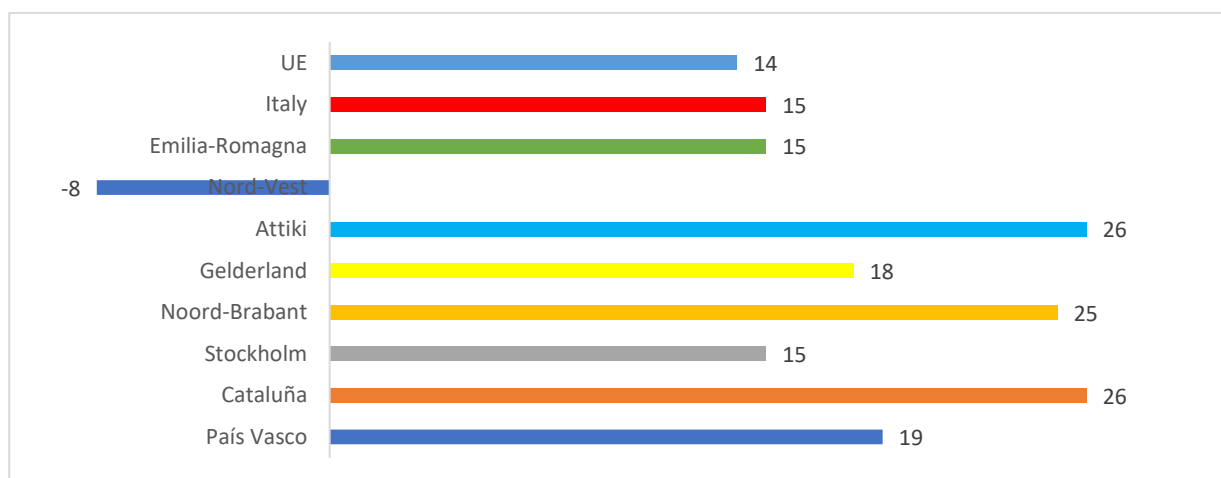
Percentuale di cittadini di 16-74 anni che negli ultimi 12 mesi hanno usato Internet per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Emilia-Romagna, regioni europee “simili”, Italia e Unione Europea - Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), “Individuals who used the internet for interaction with public authorities” (ISOC R GOV I))

Analizzando le variazioni in termini di punti percentuali dal 2012 al 2021, si osserva come l’Emilia-Romagna, pur in linea con la tendenza a livello nazionale e sovranazionale, si dimostri in generale inferiore rispetto ai miglioramenti misurati per le regioni europee ritenute simili e dunque confrontabili.

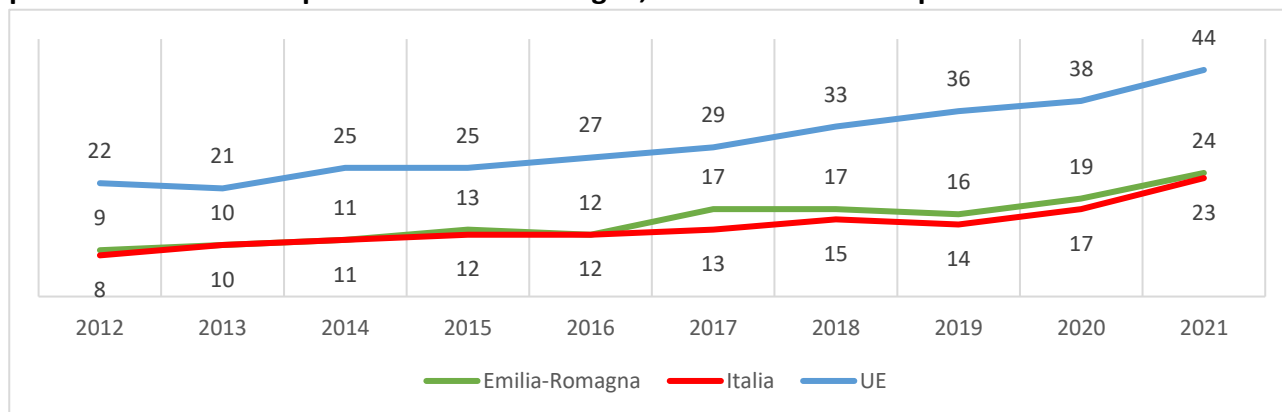
Variazione in punti percentuali di cittadini di 16-74 anni che negli ultimi 12 mesi hanno usato Internet per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Emilia-Romagna, regioni europee “simili”, Italia ed Unione Europea - Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), “Individuals who used the internet for interaction with public authorities” (ISOC R GOV I))

Il 24% degli Internauti emiliano-romagnoli con età compresa tra i 16 e i 74 anni ha inviato moduli online della PA per l’utilizzo di servizi pubblici, contro un dato europeo che si attesta intorno al 44%.

Percentuale di cittadini di 16-74 anni che negli ultimi 12 mesi hanno inviato moduli online della per l’utilizzo di servizi pubblici. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea - Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat ([“Community survey on ICT usage in households and by individuals”](#), “Individuals who used the internet for interaction with public authorities” (ISOC R GOV I))

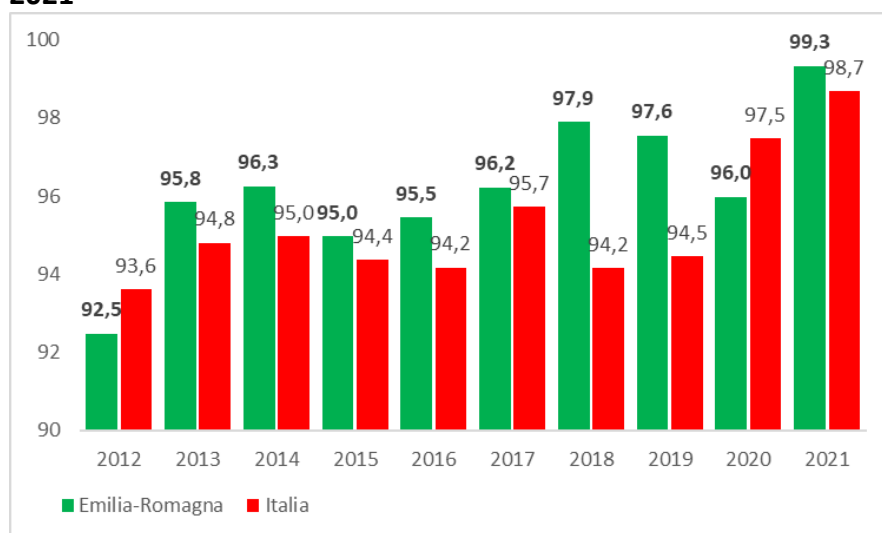
Imprese con connessione veloce in Emilia-Romagna e in Italia: la rilevazione annuale dell'Istat.

Istat pubblica i risultati della rilevazione annuale e campionaria relativa all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione nelle imprese italiane con almeno 10 addetti, che fornisce un ampio e articolato insieme di informazioni e rappresenta, assieme all'omologa indagine sulle famiglie, la base concettuale e metodologica per la misurazione della società dell'informazione in Italia.

La banda larga in tutte le imprese della regione con più di 10 addetti

Nel 2021, il 99,3% delle imprese emiliano-romagnole con almeno 10 addetti utilizza connessioni in banda larga fissa o mobile (98,8% media italiana). Eurostat ha pubblicato il dato, relativo al 2019, della sola connessione in banda larga fissa, che è risultata pari al 94% delle imprese.

Percentuale di imprese con connessione in Banda Larga. Emilia-Romagna e Italia – Anni 2012-2021

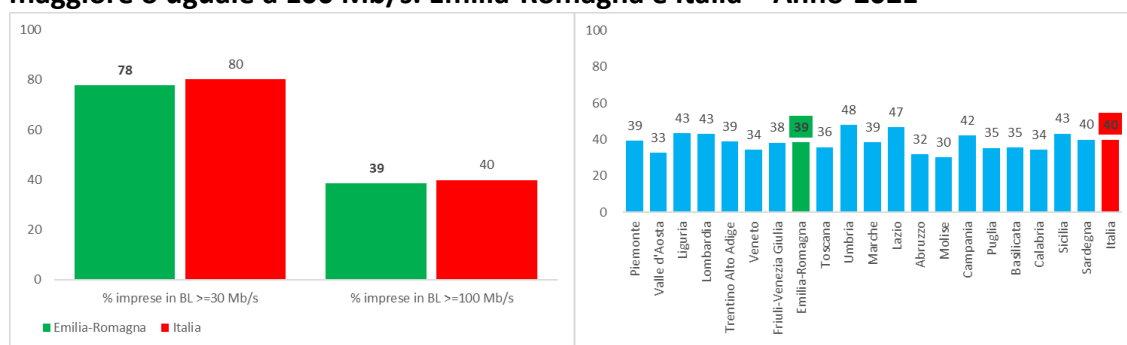


Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine su ICT nelle imprese)

Circa la metà delle imprese della regione con più di 10 addetti naviga ad almeno 30 Mbps

La quota di imprese connesse con almeno 30 Mbps è pari a circa il 78% (80% media italiana), mentre quella che supera i 100 Mbps si attesta al 39% per l'Emilia-Romagna e al 40% per la media nazionale.

Percentuale di imprese per velocità di connessione e percentuale di imprese con connessione maggiore o uguale a 100 Mb/s. Emilia-Romagna e Italia – Anno-2021

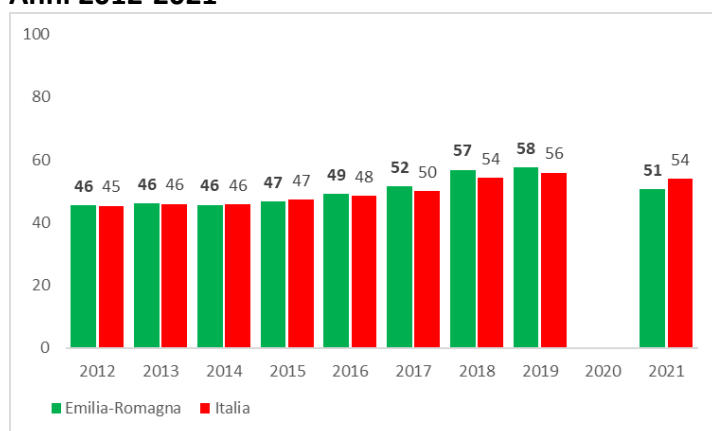


Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine su ICT nelle imprese)

La quota di imprese che fornisce dispositivi portatili (ad es. computer portatili, smartphone, tablet, ipad) che permettono una connessione mobile a Internet per scopi lavorativi è pari al 68% (64% la media italiana).

Nel complesso, il 51% di addetti utilizza un computer connesso a Internet per svolgere il proprio lavoro (54% media italiana).

Percentuale di addetti che utilizzano computer connessi a Internet. Emilia-Romagna e Italia – Anni 2012-2021

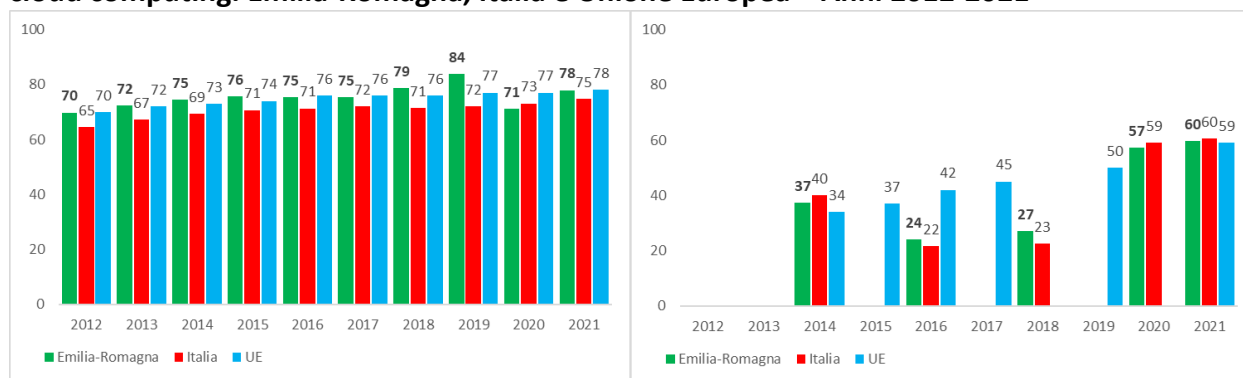


Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine su ICT nelle imprese)

Poco meno di 8 imprese su 10 hanno un sito web, il 60% acquistano servizi di cloud computing (CC), ma solo 22 imprese su 100 vendono online

Il 78% delle imprese della nostra regione con più di 10 addetti ha un sito web, una home page o almeno una pagina web (75% la media italiana) e tre imprese su cinque acquistano servizi di CC (60%, pari alla media italiana). La quota imprese dell'Unione Europea dotate di sito web e che acquistano servizi cloud è, per il 2021, del tutto analoga alla quota di imprese dell'Emilia-Romagna.

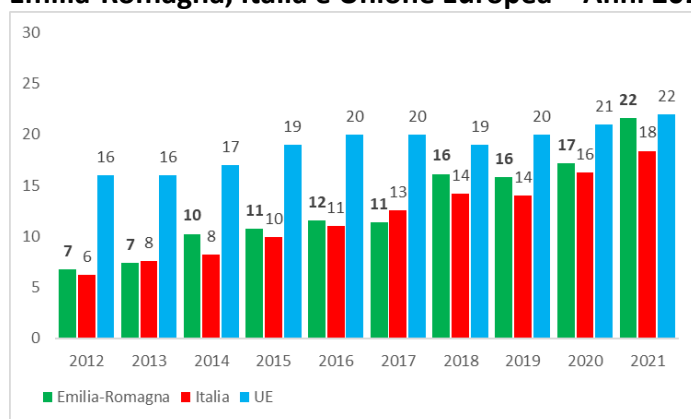
Percentuale di imprese che hanno un sito web e percentuale di imprese che acquistano servizi di cloud computing. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea – Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine su ICT nelle imprese) e Eurostat

La percentuale di imprese che hanno effettuato vendite online nel corso dell'anno precedente, seppure ancora molto contenuta, 22%, mostra qualche segnale di crescita rispetto agli anni precedenti, quando si manteneva ampiamente sotto al 20%. Come per i due indicatori rappresentati sopra, anche per la quota di imprese che effettuano vendite online, le imprese emiliano-romagnole hanno colmato il *gap* dalla media UE e, nell'anno appena concluso, si sono posizionate perfettamente in linea con le imprese dell'Unione.

Percentuale di imprese che hanno effettuato vendite online nel corso dell'anno precedente. Emilia-Romagna, Italia e Unione Europea – Anni 2012-2021



Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Indagine su ICT nelle imprese) e Eurostat

Per approfondimenti si rimanda ai comunicati stampa di Istat ai seguenti collegamenti:

- [Cittadini e ICT – Anno 2019;](#)
- [Imprese e ICT – Anno 2021.](#)